





6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CAPITALE UMANO DEL COMUNE

6.1 DIREZIONE GENERALE

Nel Comune di Trezzo sull'Adda, le funzioni di Direzione Generale sono affidate al Segretario Generale.

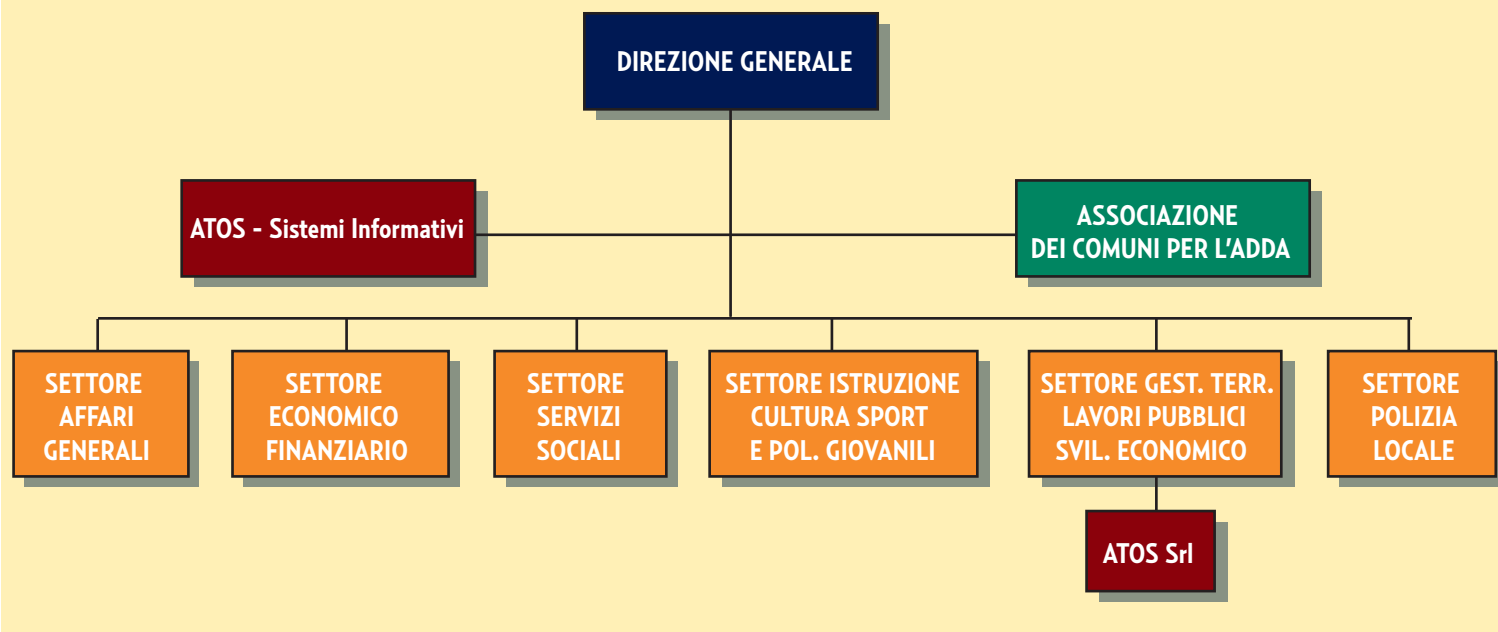
Le funzioni principali della Direzione Generale attongono al coordinamento complessivo dell'Ente. Compito primario della Direzione Generale è quello di assicurare la traduzione delle linee guida e degli obiettivi degli Amministratori in piani, progetti, obiettivi e azioni della struttura tecnica e amministrati-

va dell'Ente, attraverso la supervisione delle attività svolte dal personale e il coordinamento delle attività di pianificazione, utilizzando adeguati sistemi e strumenti di controllo direzionale. E' inoltre cura della Direzione Generale promuovere l'innovazione organizzativa e gestionale dell'Ente, favorendo l'introduzione di nuove metodologie di lavoro e lo sviluppo di sistemi gestionali di supporto alle attività dei Settori. La Direzione Generale è responsabile di alcuni obiettivi caratterizzati da marcata intersettorialità presenti nel Programma di Mandato. Si tratta, peraltro, di obiettivi fortemente condizionati dallo sviluppo dell' "Information technology", poiché tutti i sistemi complessi di pianificazione, contabilizzazione ed analisi hanno bisogno di piattaforme

informatiche adeguatamente sviluppate. Particolare impegno viene profuso nella creazione di condizioni organizzativo-gestionali che spingano alla ricerca di occasioni di finanziamento, sia istituzionale che di mercato. In questa prospettiva, un importante contributo è dato dall'Associazione dei Comuni per l'Adda, attraverso il cui impegno, nel biennio 2004-2006, sono stati reperiti finanziamenti per oltre 400 mila Euro.

L'evoluzione del quadro normativo e la progressiva estensione di vincoli e limitazioni alla gestione diretta dei servizi, nonché le restrizioni derivanti dalle politiche di rientro dell'indebitamento pubblico, spingono le Amministrazioni ad intraprendere con maggior deci-

STRUTTURA DEL COMUNE DI TREZZO



sione la strada dell'affidamento a soggetti esterni dei servizi pubblici. In questa materia, preliminare argomento di riflessione è la distinzione dei servizi a rilevanza economica generale dagli altri servizi, al fine di inquadrare le operazioni negli appropriati ambiti economici e normativi. Si tratta di un'operazione nient'affatto semplice poiché è condizionata da fattori variabili come la dimensione economica, l'esistenza di un'offerta privata, il dimensionamento adeguato dei mercati.

Nella prospettiva della progressiva esternalizzazione dei servizi, l'Amministrazione intende rafforzare le proprie capacità di indirizzo e di controllo, introducendo e sviluppando strumenti adeguati per garantire il perseguimento degli interessi pubblici: affidamenti in house, contratti di servizio, controllo della gestione, ecc..

La Direzione Generale presidia direttamente anche unità organizzative strumentali al funzionamento dell'organizzazione comunale

complessiva:

- la gestione delle risorse umane;
- la gestione delle procedure di gara;
- gli approvvigionamenti di beni e servizi.

Nell'ambito delle funzioni di Segreteria Generale, sono assicurate:

- la collaborazione, l'assistenza e la consulenza giuridico-amministrativa agli organi del Comune;
- l'attività di rogito dei contratti e degli atti di cui è parte il Comune;
- la gestione del contenzioso.

6.2 SETTORE AFFARI GENERALI

Le principali articolazioni del Settore sono i Servizi Demografici, il Servizio di Segreteria e l'Assistenza agli Organi Collegiali.

Lo scopo del Settore è quello di assicurare la corretta ed efficace applicazione della norma-

tiva in materia di anagrafe, stato civile (registri di nascita, morte, matrimonio), leva militare e servizi elettorali, garantendo un continuo miglioramento della qualità del servizio offerto al cittadino.

Inoltre, è compito del Settore ottimizzare la gestione di servizi generali quali il centralino e i servizi di accoglienza e informazione al pubblico, il protocollo informatico, l'archivio corrente e storico, le notifiche, la pubblicazione atti ed altri, con l'obiettivo generale del miglioramento dell'azione amministrativa.

Nel quadro delle azioni dirette verso la ricerca di più efficaci modelli di relazione con l'utenza, negli ultimi mesi del 2006, è stata completata la progettazione dello Sportello Polifunzionale, vero e proprio strumento di ausilio del cittadino relativamente alle sue necessità di relazione con la galassia dei servizi pubblici locali.

Il Settore assicura l'attività di segreteria al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al Consiglio comunale e alla Giunta. Un appo-

sito servizio gestisce la banca dati delle decisioni degli organi comunali (deliberazioni, determinazioni, ecc.), banca dati che nel corso del 2006 è stata interamente informatizzata.

Al Settore è affidata la vigilanza sul rispetto degli obblighi relativi al trattamento dei dati personali, attraverso la predisposizione e l'attuazione di appositi piani annuali.

Al Settore Affari Generali è, inoltre, affidata l'organizzazione della costituzione e amministrazione dei lavori delle Consulte, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione dei Comuni per l'Adda.

6.3 SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Lo scopo del Settore è quello di garantire l'espletamento delle attività amministrative e contabili relative alla predisposizione e alla gestione del Bilancio, dei rendiconti finanziari ed economico-patrimoniali, sulla base dei principi della contabilità dell'Ente Locale. Il Settore assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi, l'espletamento delle attività connesse alla richiesta, alla stipulazione e alla gestione di mutui bancari e di altre forme di ricorso al mercato dei capitali, presidiando e gestendo tutte le problematiche di rilevanza economico-finanziaria del Comune.

Il Settore assicura, inoltre, l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali (ICI; Addizionale IRPEF; Addizionale comunale sull'energia elettrica; Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; Sovraccanone sulle derivazioni di acqua per la produzione di energia elettrica).

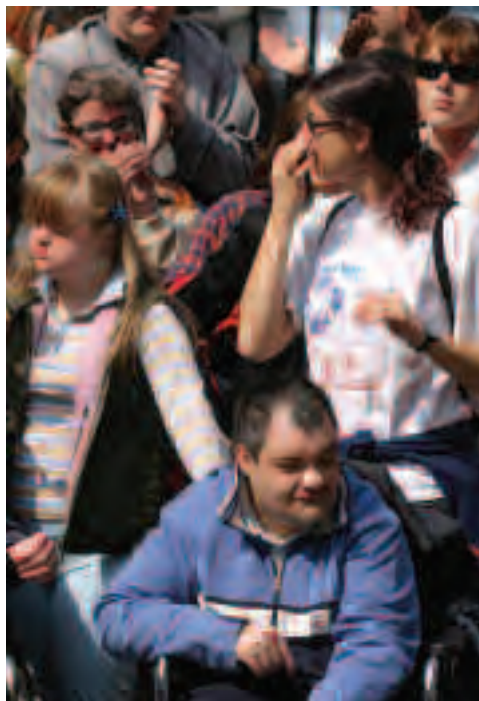
Un impegno sempre più rilevante assunto dal Settore è quello di promuovere l'introduzione di nuove metodologie di contabilità analitica ed economica, come strumenti di supporto ad una gestione efficace ed efficiente dei servizi.

6.4 SETTORE SERVIZI SOCIALI

Le attività gestite dal Settore riguardano le politiche sui minori, il servizio di assistenza, il segretariato sociale e i servizi per l'infanzia.

Lo scopo del Settore è quello di identificare bisogni e aspettative dell'utenza e pianificare, programmare e attuare interventi in materia di assistenza e sicurezza sociale, mediante la gestione diretta e/o svolgendo il ruolo di promozione e coordinamento dell'azione di attori istituzionali e sociali, al fine di garantire il supporto alle fasce deboli o socialmente disagiate, nonché di prevenire problemi e situazioni di emergenza in ambito sociale.

Negli ultimi anni, il quadro normativo ha subito profonde trasformazioni che hanno modificato il rapporto pubblico-privato, ridefinendo responsabilità e competenze. Le Amministrazioni sono chiamate alla costruzione, alimentazione e gestione di una rete di rapporti con i soggetti operanti sul territorio, attraverso la



conclusione di accordi quadro (per esempio, cooperative sociali e istituti regionali), individuando le modalità di gestione e il livello di servizio atteso, nonché i relativi aspetti economici. Il Settore concorre, in caso di situazioni di emergenza critiche sotto il profilo sociale, a identificare e attuare tempestivamente soluzioni, individuando e coinvolgendo gli appropriati interlocutori interni o esterni al Comune. Nel corso del 2004, è stata redatta e pubblicata la Carta dei Servizi Sociali, attraverso un lavoro di formazione/supervisione con uno studio esterno e coinvolgendo tutti gli operatori interessati.

Tale lavoro ha permesso di riorganizzare i servizi offerti, mettendo a punto le metodologie e gli interventi delle varie aree coinvolte.

La Carta adottata, per la sua natura di contratto con la popolazione, rappresenta uno strumento importante e prezioso di controllo dell'efficacia dei servizi erogati e degli standard di qualità definiti.

Nel corso degli ultimi anni, sono stati consolidati alcuni servizi, sia gestiti su scala comunale sia in forma associata (per questi ultimi, in particolare, tramite l'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale) assicurando l'attuazione dei compiti istituzionali ricadenti in capo al Comune.

6.5 SETTORE ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il Settore si articola in servizi per l'istruzione, servizi bibliotecari e culturali, sport e politiche giovanili.

Lo scopo del Settore è quello di programmare e coordinare servizi per la scuola di infanzia e servizi di supporto nella scuola dell'obbligo, quali mensa e trasporti scolastici, di programmare e gestire le attività didattiche extra-scolastiche, culturali e sportive, attraverso pro-

TABELLA 13 – Scuole dell'infanzia del Comune di Trezzo

	ISCRITTI 2004/2005					ISCRITTI 2005/2006					ISCRITTI 2006/2007				
	Residenti	Non residenti	Totale	Classi	rapporto Iscritti/Classi	Res.	Non residenti	Totale	Classi	rapporto Iscritti/Classi	Res.	Non residenti	Totale	Classi	rapporto Iscritti/Classi
scuola dell'infanzia statale	148	11	159	6	26,5	158	7	165	6	27,5	152	2	154	6	25,66
scuola dell'infanzia S.Maria	137	10	147	5	29,4	126	9	135	5	27	134	8	142	5	28,4
scuola dell'infanzia Paolo VI	81	5	86	3	28,67	75	9	84	3	28	80	4	84	3	28
Totale	366 93,37%	26 6,63%	392 100%	14	28	359 93,49%	25 6,51%	384 100%	14	27,43	366 96,32%	14 3,68%	380 100%	14	27,143

getti e iniziative finalizzati a promuovere sperimentazioni e sviluppare risposte innovative ai bisogni dei cittadini.

E' compito del Settore anche promuovere l'educazione e la formazione degli adulti, individuando e coordinando gli interventi.

Il contesto è caratterizzato dall'avvio della riforma scolastica che comporta ridefinizione di orari, programmi, utenze e, conseguentemente, rinnovata attenzione alle emergenti problematiche. Anche le attività di istituto richiedono quindi una rivisitazione, per affrontare efficacemente il cambiamento.

Lo strumento per la condivisione e la partecipazione all'offerta formativa è il Piano di Diritto allo Studio, che costituisce il documento programmatico per quanto riguarda gli interventi dell'Ente in favore dell'istruzione e della formazione, sia dei ragazzi che degli adulti, predisposto in collaborazione con gli Istituti

Scolastici. A partire dal 2006, questo strumento è stato riformato, al fine di potenziare, da un lato, il ruolo di indirizzo del Consiglio Comunale e, dall'altro lato, l'autonomia dei singoli attori coinvolti nell'esecuzione (Giunta Comunale, Funzionari, Istituzione scolastica) nelle scelte gestionali. Il documento di pianificazione non è più costituito da un analitico elenco degli interventi, ma è articolato in obiettivi, con l'indicazione delle risorse relative.

La biblioteca è da sempre accesso libero e senza limite alla cultura, strumento necessario per acquisire conoscenze attraverso il sapere universale. Essa rappresenta uno dei punti di eccellenza dell'offerta culturale di Trezzo sull'Adda, eccellenza consacrata anche dallo Statuto comunale.

La politica di promozione culturale ha i suoi due fuochi nella valorizzazione dei luoghi e beni d'arte, nonché nello sviluppo dell'offerta cul-

turale ai cittadini. In queste direzioni, accanto ad iniziative consolidate, sono individuate nuove linee di intervento che rendono più complesso ed articolato il quadro di azione. Questo contesto di sviluppo richiede una ridefinizione delle modalità di gestione di alcune iniziative, con un più deciso affidamento all'esterno di attività non strategiche, mantenendo la funzione di indirizzo progettuale e di controllo.

In materia di politiche sportive, il Settore ha lo scopo di coordinare la programmazione e l'organizzazione delle attività e delle manifestazioni sportive presso gli impianti del Comune (vedi *Tabella 15*), valutando i programmi, gli stanziamenti da erogare e tutti gli aspetti organizzativi e gestionali connessi. L'impegno del Comune per lo sport deve porsi, quale obiettivo primario, quello di dare all'attività motoria e sportiva la sua giusta dimensione, intesa come uno degli elementi costitutivi della cultura, fattore

TABELLA 14 – Istituti del Comune di Trezzo

	ISTITUTO COMPRENSIVO														
	ISCRITTI 2004/2005					ISCRITTI 2005/2006					ISCRITTI 2006/2007				
	Residenti	Non residenti	Totale	Classi	rapporto Iscritti/Classi	Res.	Nons. residenti	Totale	Classi	rapporto Iscritti/Classi	Res.	Non residenti	Totale	Classi	rapporto Iscritti/Classi
Scuola Primaria	553	33	586	25	23,44	603	31	634	27	23,48	591	23	614	27	22,74
	94,37%	5,63%	100%			95,11%	4,89%	100%			96,25%	3,75%	100%		
Scuola Secondaria	254	23	277	12	23,08	259	17	276	12	23	254	19	273	12	22,75
	91,70%	8,30%	100%			93,84%	6,16%	100%			93,04%	6,96%	100%		

di salute e di benessere psicofisico, mezzo di formazione, punto di incontro e partecipazione, esperienza di impegno sociale.

Gli interlocutori privilegiati sono le Società e le Associazioni sportive, che svolgono un ruolo educativo importante nella comunità trezzese. Sostenere la loro vitalità e collaborare per migliorare sempre di più l'offerta sportiva è un impegno preciso dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, il territorio comunale è attualmente sprovvisto di strutture pubbliche destinate al mondo dei giovani. In questi ultimi anni, attraverso la gestione intercomunale, si sono attivati interventi mirati alla promozione dell'aggregazione e dell'animazione attraverso il servizio "Spazio Giovani". Gli interventi sono stati programmati sia presso la scuola che sul territorio.

Nel 2005, è stata definita la progettazione della costruzione del Centro di Aggregazione Giovanile e del Centro socio-culturale.

L'Amministrazione si impegna ad avviare l'attività dei Centri entro l'inizio del 2008, utilizzandole come base progettuale pianificata e propedeutica alle attività destinate ai giovani, individuandone preventivamente il target di utenza e i bisogni espressi.

6.6 SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO ECONOMICO

La missione del Settore è quella di assicurare la pianificazione territoriale, l'attuazione e il controllo degli interventi urbanistici e di edilizia privata, perseguendo obiettivi di crescita economica e di tutela dell'ambiente, al fine di valorizzare le risorse del territorio e di migliorare la qualità della vita, con particolare attenzione alla gestione preventiva delle problematiche ambientali.

Inoltre, al Settore è affidato il compito di pianificare e realizzare le opere pubbliche dell'Ente

TABELLA 15 – Patrimonio e strutture sportive del Comune di Trezzo

Strutture sportive pubbliche	2003	2004	2005	2006
campi da tennis omologati per attività agonistica	2	2	2	2
campi di calcio omologati per attività agonistica (v. Rocca, Concesa)	1	2	2	2
campi di calcio non omologati per attività agonistica (v. Rocca allenamenti)	1	1	1	1
palestre omologate per attività agonistica (itcg CSI alcune cat., sc media FIPAV)	2	2	2	2
palestre non omologate per attività agonistica (sc.el. Trezzo, sc.el. Concesa, palestrina medie)	3	3	3	3
bocciodromi omologati per attività agonistica nr. campi	2	2	2	2
altri impianti (piscina e centro di canottaggio)	2	2	2	2

e gli interventi di manutenzione del patrimonio comunale, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini e di valorizzare nel tempo la città pubblica. Il Settore è anche responsabile delle funzioni di vigilanza sulle attività produttive, commerciali ed artigianali.

In materia di pianificazione e vigilanza dell'utilizzo delle risorse naturali, la principale responsabilità del Settore è quella di contribuire alla elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e al controllo della loro corretta ed efficace attuazione. Lo scenario di riferimento è radicalmente mutato in ragione della recente approvazione della nuova Legge Urbanistica della Regione Lombardia (L.R.N. n.12/2005). La pianificazione (Piano di Governo del Territorio), obbligatoriamente accompagnata e supportata dalla Valutazione Ambientale Strategica, diventa il luogo principale di traduzione delle politiche pubbliche relativamente al loro rapporto con le risorse naturali (suolo, acque, atmosfera) e agli effetti sui fenomeni economico-sociali che incidono sulla qualità della vita (ad esempio: circolazione, comunicazione, istruzione, produzione).

In tale scenario, il Documento di Piano, adottato alla fine del 2006 dal Consiglio Comunale, ha previsto che la riqualificazione degli ambiti a maggiore vocazione naturalistica e, in parti-

colare, dell'ambito fluviale, sia affiancata ad una rigorosa tutela della qualità ambientale. In tal senso, dovranno essere perseguite iniziative di valorizzazione e tutela che, assecondando le vocazioni delle diverse aree, permettano lo sviluppo di un turismo ambientalmente sostenibile e la promozione della biodiversità, con particolare attenzione alle aree a maggiore vocazione naturalistica.

Fanno capo al Settore, tra gli altri, quattro importanti Servizi gestiti mediante affidamento a Società controllate o partecipate:

- smaltimento rifiuti
- distribuzione del gas
- idrici, fognari e di depurazione delle acque
- cimiteriali

Il Settore presidia, inoltre, il controllo del corretto funzionamento del termovalorizzatore, con il supporto della Commissione Intercomunale di Controllo.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, il contesto in cui opera il Settore è caratterizzato da una evoluzione sempre più ampia e meno prevedibile della domanda di servizi, e quindi di opere, nel sistema socio-economico cittadino. La sensibilità dei cittadini utenti è sempre più esigente nei confronti della qualità delle



opere pubbliche e degli interventi di manutenzione realizzati, nonché dei servizi erogati dal Comune. Su questo terreno, la tempestività nel dare risposta alle istanze della città costituisce oggi un punto di particolare attenzione dell'Amministrazione.

Complessivamente, il Settore gestisce direttamente circa 8 - 10 milioni di euro all'anno di spesa corrente e di investimenti. Inoltre, aggiudica e controlla contratti di servizio con un fatturato medio annuo valutabile intorno ai 5 milioni di euro.

Alla fine del 2006, sono in corso opere (tra investimenti e manutenzione ordinaria) per circa 3 milioni di euro. I progetti più complessi sono

costituiti dagli interventi finalizzati al completamento della riqualificazioni di vie e piazze, all'ampliamento del cimitero, alla riqualificazione della via alzaia e ad altre opere di messa a norma di edifici pubblici. Le opere per le quali è stata avviata la progettazione, sono relative a nuovi impianti sportivi, a nuovi parcheggi (in attuazione del Piano Parcheggi), alla nuova caserma dei Carabinieri (realizzata in parte a scomputo dei contributi di concessione, nell'ambito di un Piano Integrato di Intervento) e alla rete fognaria (con il collettamento integrale delle acque reflue presso il depuratore consortile). Gli investimenti relativi alla fognatura, stimati in circa 4 milioni di euro, sono stati

affidati a CAP Gestione S.p.A. con il contratto di concessione della gestione della rete.

L'accentuata antropizzazione del territorio comporta la necessità di ricercare gli elementi di equilibrio o attenuazione più consoni, per indirizzare uno sviluppo che sia il più possibile sostenibile. Le attività previste dal Settore sono connotate da questa idea guida che ispira scelte e obiettivi. Le azioni sono quindi volte a migliorare o mitigare i conflitti che alcune strutture, impianti o attività (non solo economiche o produttive ma anche semplicemente quelle umane) generano sul territorio. Tra i compiti più importanti affidati al Settore, vi sono: il supporto alle scelte in ordine alla futura destinazione dell'impianto di bricchettaggio; il presidio dell'attuazione delle operazioni di bonifica dei siti inquinati del territorio; lo sviluppo di un sistema di monitoraggio idoneo a controllare, con l'apporto degli Enti competenti, l'impatto ambientale delle attività produttive presenti sul territorio.

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune ha il fine di mantenerne l'efficienza necessaria per l'erogazione di servizi.

In diverse fasi, il Comune ha provveduto ad assicurarne la manutenzione e pertanto, allo stato attuale la situazione può considerarsi soddisfacente. Si avverte oggi la necessità di fare complessivamente un ulteriore passo avanti, migliorando la qualità complessiva del patrimonio attraverso adeguamenti funzionali e impiantistici, favorendo l'accessibilità o prevedendo

TABELLA 16 – Infrazioni accertate

Anno	2003	2004	2005	2006
Viabilità	1.953	927	1.301	1.744
Abusi edilizi	8	11	12	17
Occupazioni abusive	-	-	-	-
Violazione norme di tutela dell'ambiente	2	5	6	1
Violazione norme in materia di commercio fisso, su suolo pubblico e di somministrazione di alimenti e bevande	12	15	5	3
Altro	32	11	14	17
TOTALE	2.007	969	1.338	1.782

TABELLA 17 – Altri indicatori

	2003	2004	2005	2006
nr. agenti in servizio	9	7	8	8
orario settimanale di servizio	78	78	78	78
nr. indagini di polizia giudiziaria	35	38	47	67
nr. punti di videosorveglianza	-	62	23	32
nr pratiche COSAP temporanea	108	136	159	146
nr. pareri del comitato di vigilanza sui luoghi di pubblico spettacolo	5	4	5	3
nr. ore di servizi serali (compresi tra le ore 20.00 e le ore 24.00)	800	-	144	156

ampliamenti per sopravvenute necessità. Dal primo gennaio 2006, sono stati affidati alla controllata ATOS SRL due importanti servizi: la raccolta rifiuti e la pulizia delle strade. Questi servizi hanno comportato negli ultimi anni una leggera crescita dei costi, da 0,136 euro al chilo (rifiuti raccolti e smaltiti) del 2003 a 0,147 del 2005.

Per quanto riguarda lo sviluppo economico, i principali servizi forniti dal Settore sono: lo Sportello Unico per le Attività Produttive (attività produttive, artigianali e commerciali); i servizi per la produzione e il commercio; la promozione del territorio (gestione e coordinamento di eventi ed iniziative di attrazione, feste e sagre, organizzazione dello sportello turistico e dei servizi di accoglienza); statistiche e censimenti relativi alle attività produttive, commerciali, artigianali e di servizio; pianificazione e programmazione nei settori del commercio e dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

6.7 SETTORE POLIZIA LOCALE

Lo scopo del Settore è quello di assicurare la progettazione e la realizzazione degli interventi in tema di traffico, di garantire la vigilanza ed il controllo del territorio, attraverso interventi di prevenzione e repressione, nonché la corretta e regolare esecuzione delle attività produttive e sociali.



Nel corso degli ultimi anni, gli accertamenti di infrazione (da 969, nel 2004, a 1783, nel 2006) sono aumentati più che proporzionalmente rispetto alla crescita della popolazione (vedi tabelle 16 e 17). Il dato 2003 è relativo ad un periodo in cui il servizio era reso in forma associata, con estensione anche nel territorio di

altri Comuni contermini. L'incremento degli accertamenti rappresenta un inequivocabile segnale di maggior attenzione alla sicurezza e all'ordine, soprattutto in tema di viabilità, ottenuta, in una prima fase, a parità di numero di agenti e di ore di prestazione. Aumentano inoltre le deleghe per indagini giudiziarie, generando un possibile impatto negativo sulle funzioni "principali" del Corpo.

Dal novembre del 2006, l'orario settimanale di servizio è stato incrementato a 82.30 ore.

E' inoltre compito del Settore la gestione della Protezione Civile (vedi Tabella 18 "Indicatori della Protezione Civile").

6.8 RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2006 l'organico del Comune di Trezzo era composto da 73 lavoratori, tra cui alcuni part-time (vedi Tabella 19 "I dipendenti del Comune di Trezzo"), con un calo sensibile rispetto al 2005, soprattutto per le qualifiche

TABELLA 18 – Indicatori della Protezione Civile

Anno	2003	2004	2005	2006
prevenzione del randagismo: nr animali in custodia	26	25	23	21
nr. interventi di soccorso	21	44	45	33
esercitazioni di prova del Piano di Protezione Civile	0	2	6	6
attivazione dei servizi di reperibilità e pronto intervento estesi 24 ore	si	si	si	si

TABELLA 19 – I Dipendenti del Comune di Trezzo

Dipendenti a tempo indeterminato in servizio (Classificati per categoria di inquadramento) (*)					
	2004	2005	variazione	2006	variazione
DIRIGENTI	1	1	0,00%	1	0,00%
D3	2	2,67	33,50%	7	162,17%
D	8	8	0,00%	3,16	-60,50%
C	31,54	32,79	3,96%	32,54	-0,76%
B3	20	19,13	-4,35%	10,67	-44,22%
B3	13,67	13,67	0,00%	5,58	-59,18%
A	8	8	0,00%	3,69	-53,88%
TOTALE	83,21	84,26	1,26%	62,64	-25,66%

(*) Il numero dei dipendenti è calcolato rapportando i lavoratori part-time al tempo pieno e rapportando i lavoratori alle frazioni annue di servizio

più basse. Tale ridimensionamento del personale è stato determinato dalla creazione di Atos Srl. Si è passati in tal modo da circa 143,9 abitanti per ogni dipendente comunale a 193,9. Il costo del personale nel 2006 è di 2.610.233 euro, il 6% circa in meno rispetto al 2005.

Lo sviluppo delle politiche relative alle risorse umane è coerente con l'evoluzione del ruolo dell'organizzazione comunale, tendente ad assegnare al Comune funzioni di indirizzo e controllo dei servizi esecutivi, affidati al mercato.

Oggi il personale del Comune di Trezzo, composto per il 62% da donne e per il 38% da uomini, è caratterizzato per il 50% da una popola-

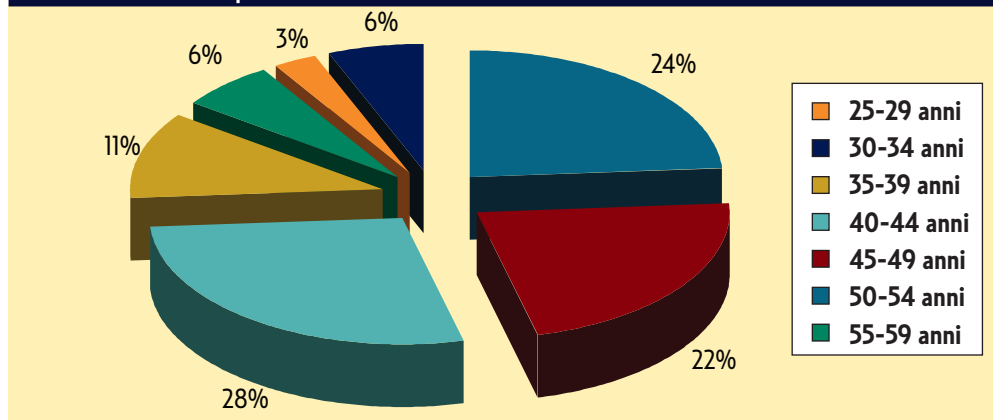
zione di età compresa tra i 40 e i 49 anni. Un terzo supera i 50 anni (solo 5 persone superano i 55 anni) mentre circa il 20% è costituito da persone professionalmente giovani con età al di sotto dei 40 anni (vedi grafico 9 "Età del personale del Comune").

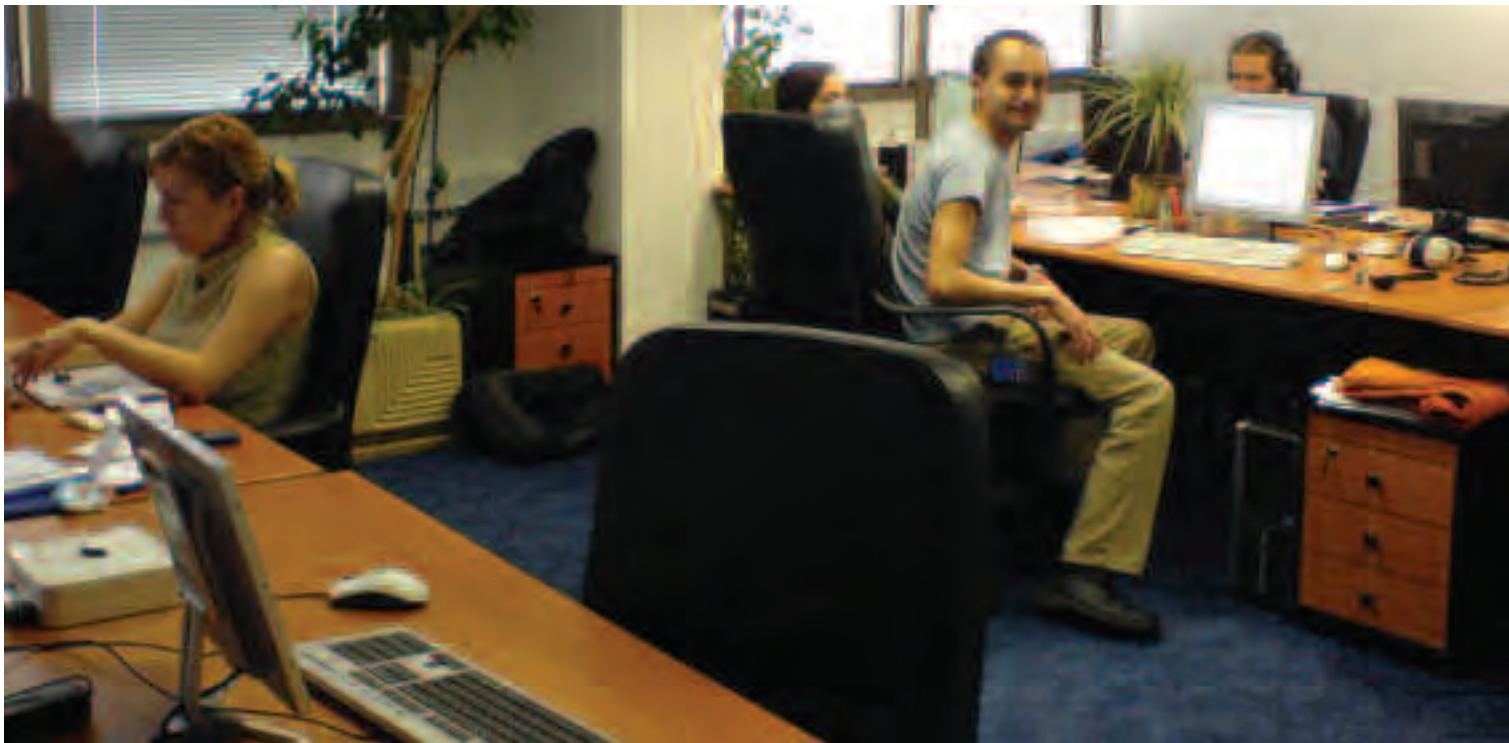
Per quanto riguarda la scolarità, più della metà del personale comunale non ha titolo di studio qualificante. Un terzo circa è in possesso di licenza di scuola media superiore e 15 dipendenti sono laureati (vedi grafico 10 "Scolarità del personale").

In materia di gestione delle risorse umane, si è seguita una politica attenta e rigorosa, al fine di controllare i costi. Ciononostante, il Comune ha voluto effettuare consistenti investimenti nel

"capitale umano" dell'Ente, attraverso la formazione. Nel corso del 2006, sono state attivate molteplici iniziative formative, che hanno coinvolto la quasi totalità dei dipendenti (vedi Tabella 20 "La formazione dei dipendenti").

Tra gli obiettivi principali perseguiti dell'azione formativa svolta, vi è lo sviluppo tra i dipendenti della capacità di comprendere il cambiamento, inteso come fenomeno continuo e non come evento eccezionale e transitorio, e di inserirsi attivamente e consapevolmente in esso. Tale capacità, sia a livello dei responsabili che dei ruoli operativi, costituisce la premessa del continuo adeguamento di servizi, processi e metodologie alle esigenze dei cittadini, ai mutamenti nel contesto economico-sociale-normativo e alle strategie degli Amministratori. Altra linea guida della formazione dei dipendenti è quella del potenziamento e della diffusione del lavoro per progetti e obiettivi, sviluppando la capacità di operare in modo integrato, in cooperazione con colleghi o soggetti esterni portatori di esperienze e competenze diverse, per raggiungere obiettivi definiti e condivisi. Per conferire alla formazione efficacia e finalizzazione, evitando i limiti di una formazione di tipo astratto e scolastico o di un addestramento meramente operativo, si è scelto di fare ampio utilizzo dell'approccio metodologico proprio della formazione-intervento, che collega l'apprendimento delle persone ad azioni concrete di applicazione delle conoscenze e degli approcci da acquisire. Questo tipo di formazione tende a trasformare le persone coinvolte da destinatari di un trasferimento di conoscenze in protagonisti di un processo di crescita professionale e di innovazione. Il progetto di formazione intervento a sostegno della realizzazione dello Sportello Polifunzionale, per fare un esempio, ha avuto queste caratteristiche. L'idea che emerge dalle esperienze formative in corso è quella della definizione di una sorta di "Sistema di Formazione Continua" del Comune di Trezzo, che raccordi in modo sistemico le diverse dimensioni della formazione e ne assicuri un

GRAFICO 9 - Età del personale del Comune



corretto e funzionale collegamento con le linee guida dell'Amministrazione e il programma di mandato.

6.9 ENTI STRUMENTALI

L'evoluzione del ruolo dei Comuni italiani, a partire dalla fondamentale riforma del 1990 [L. 8 giugno 1990, n. 142], è connotata dalla progressiva espansione delle funzioni di indirizzo e controllo e dalla corrispondente riduzione dell'impegno nella gestione diretta dei servizi, vale a dire nella gestione assicurata mediante proprie strutture amministrative, tecniche ed esecutive. Ne consegue che il "valore economico-finanziario" dell'azione dei Comuni è sempre meno rappresentato dalle cifre dei bilanci comunali, risultando ripartito in molteplici bilanci di una pluralità di soggetti diversi.

Di seguito sono elencate le partecipazioni del Comune di Trezzo sull'Adda in Società, Enti e Consorzi.

GRAFICO 10 - Scolarità del personale

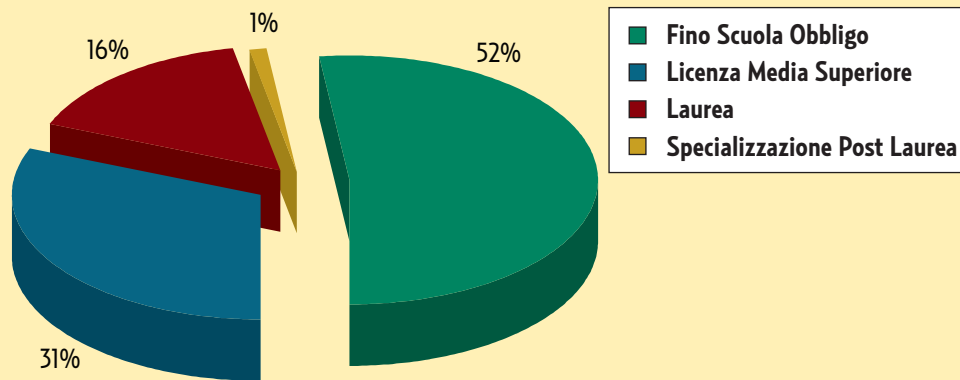


TABELLA 20 – La formazione dei dipendenti (*)

Totale Dipendenti n°	Dipendenti coinvolti in attività formative		Ore dedicate alla formazione	
	n°	%	n°	n°ore/procapite
76	69	90,79%	2343	30,83

(*) Il numero dei dipendenti è calcolato rapportando i lavoratori part-time al tempo pieno e rapportando i lavoratori alle frazioni annue di servizio

Schema riassuntivo partecipate del Comune di Trezzo sull'Adda				
NR	SOCIETÀ	RAGIONE SOCIALE	SEDE	SERVIZIO/I AFFIDATI
1	S.p.a.	CAP HOLDING S.P.A.	Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo Q8 - 20089 Rozzano (MI)	//
1 BIS	S.p.a.	CAP GESTIONE S.P.A.	Via Rimini 34/36 - 20142 Milano	Raccolta e convogliamento delle acque reflue urbane mediante rete fognaria data in concessione (ciclo integrato dell'acqua); manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle canalizzazioni oggetto del contratto, compreso la realizzazione di nuove opere utili alla funzionalità del sistema.
2	S.p.a.	C.E.M. AMBIENTE S.P.A.	Località Cascina Sofia 20040 - Cavenago di Brianza (MI)	Nessuno
3	S.p.a.	IDRA PATRIMONIO SPA	Via Mazzini 41, 20059 Vimercate (MI)	Gestione collettore consortile fognario e depuratori
4	S.p.a.	A.S.A.M. S.p.a. - Azienda Sviluppo Acque e Mobilità	Via Santa Redegonda 8, 20121 Milano	Nessuno
5	S.p.a.	AEB SPA	Via Palestro, 33 - 20038 Seregno	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
5 BIS	S.p.a.	AEB DISTRIBUZIONE SPA	Via Palestro, 33 - 20038 Seregno	//
6	SRL	PRIMA SRL	Via G.E. Falck n. 63 - Sesto San Giovanni (MI)	Gestione impianti trattamento rifiuti e produzione energia elettrica
7	SRL	ATOS SRL	Via Gramsci 8, 20056 Trezzo s/Adda (MI)	Progettazione, organizzazione e gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani come definito dall'art. 15 della L.R. 26/2003 e dei servizi ambientali complementari 1) gestione per conto terzi di centrali termiche e di impianti di riscaldamento; 2) progettazione, costruzione e manutenzione di acquedotti e fognature; 3) progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere e servizi di interesse pubblico; 4) progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di pulizia ed igiene ambientale 5) progettazione e gestione di servizi di manutenzione immobili; 6) progettazione e gestione dei servizi cimiteriali; 7) progettazione e gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani.
8	S.c.a.r.l.	NAVIGLI LOMBARDI SCARL	Via Fara 26, 20124 Milano	Soggetto unico per la gestione e la valorizzazione del Sistema navigli

Schema riassuntivo partecipate del Comune di Trezzo sull'Adda

9	Azienda Speciale Consortile	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTA SOCIALE	P.le Marconi 7/D, 20059 Vimercate	Esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio sanitarie integrate e gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'azienda
10	S.c.r.l. (SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA)	EMIL SCRL	Via Martiri delle Libertà, 18 20066 Melzo (MI)	Gestione dello sportello EMIL - Centro Lavoro Comune di Trezzo sull'Adda: attività di front-office/ accoglienza, orientamento di base, back office. 1) sostegno dello sviluppo economico locale; 2) promozione dello sviluppo delle risorse umane; 3) attuazione della promozione di iniziative e servizi alle imprese e agli E.L. a supporto dello sviluppo locale; 4) rafforzare il sistema locale in termini di servizi; 5) promuovere e gestire iniziative di orientamento e formazione; 6) promuovere incontro tra domanda e offerta di lavoro; 7) svolgere attività di ricerca e selezione del personale.
11	Consorzio	CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ADDA (in liquidazione dal 1998)	Via Padre Benigno Calvi 3, 20056 Trezzo sull'Adda Milano	//
12	Consorzio	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI	Via Ariosto 30, 20145 Milano	//
13	Consorzio / Ente pubblico non economico	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO ADDA NORD	Via Padre Benigno Calvi 3, 20056 Trezzo sull'Adda Milano	Gestione del Parco Adda Nord 1) Adotta proposta del piano territoriale e il regolamento del parco; 2) approva il piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili; 3) promuove acquisizione delle aree individuate nel piano territoriale; 4) propone alla regione interventi finanziari; 5) sviluppa iniziative di educazione ambientale, fruizione sociale ecc.; 6) attua interventi per la tutela e conservazione delle specie animali e vegetali ecc.; 7) tutela e valorizza le bellezze paesaggistiche.
14	Associazione	ASSOCIAZIONE COMUNI PER L'ADDA	Via Gramsci 8, 20056 Trezzo sull'Adda Milano	PROGETTI GESTITI: 1) PASCIA' 2) SIMPATIAA 3) PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI 4) UFFICIO PARTECIPAZIONE
15	Associazione	ECOMUSEO ADDA DI LEONARDO	Via Padre Benigno Calvi 3, 20056 Trezzo sull'Adda Milano	//
16	Società cooperativa ONLUS	CASTELLO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Carcassola, 4 - 20056 Trezzo sull'Adda	Il Comune designa un componente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa